

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FEDERAZIONE ITALIANA ORGANISMI PER LE
PERSONE SENZA DIMORA ENTE DEL TERZO
SETTORE

Sede: VIA DI CASAL BOCCONE 220 ROMA RM

Partita IVA: 03852830102

Codice fiscale: 98039420173

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 126687

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) h)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-	-
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	294.104	13.872
esigibili entro l'esercizio successivo	294.104	13.872
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	79.608	109.767
esigibili entro l'esercizio successivo	79.608	109.767
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
9) crediti tributari	13.890	4.259
esigibili entro l'esercizio successivo	13.890	4.259
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	254	692
esigibili entro l'esercizio successivo	254	692
Totale crediti	387.856	128.590
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	27.507	105.584
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	443	466
Totale disponibilita' liquide	27.950	106.050
Totale attivo circolante (C)	415.806	234.640
D) Ratei e risconti attivi	865	667
Totale attivo	416.671	235.307
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	28.887	28.887
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	83.986	56.886
2) altre riserve	3	3
Totale patrimonio libero	83.989	56.889
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	16.034	27.100
Totale patrimonio netto	128.910	112.876

	31/12/2025	31/12/2024
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	23.791	23.791
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>23.791</i>	<i>23.791</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.335	19.300
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	1.858
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.858
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	239.043	26.493
esigibili entro l'esercizio successivo	239.043	26.493
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	2.502	3.890
esigibili entro l'esercizio successivo	2.502	3.890
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.961	5.324
esigibili entro l'esercizio successivo	5.961	5.324
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	5.129	11.775
esigibili entro l'esercizio successivo	5.129	11.775
12) altri debiti	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>252.635</i>	<i>49.340</i>
E) Ratei e risconti passivi	-	30.000
<i>Totale passivo</i>	<i>416.671</i>	<i>235.307</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025 31/12/2024		Proventi e ricavi	31/12/2025 31/12/2024	
	A) Costi e oneri da attività di interesse generale	758.696		456.891	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	151.265	147.610
2) Servizi	689.811	396.301	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	9.254	6.008	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	624.077	337.117
4) Personale	54.491	51.284	4) Erogazioni liberali	40	445
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.892	351
7) Oneri diversi di gestione	5.140	3.298	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	913	3.581
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	758.696	456.891	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	778.187	489.104
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	19.491	32.213
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	758.696	456.891	Totale proventi e ricavi	778.187	489.104
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	19.491	32.213
	-	-	Imposte	(3.457)	(5.113)

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	16.034	27.100

Relazione di missione

Introduzione

Signori Soci, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il presente bilancio è conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali propri utilizzando le modalità previste dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità di cui allo Statuto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 del codice civile.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

La fio.PSD ETS è stata fondata nel 1990, è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale. L'attività della Federazione ha per oggetto la promozione umana e sociale delle persone senza dimora ed opera senza finalità di lucro.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

La Federazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali

- b) educazione, istruzione e formazione professionale
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale
- e) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'Ente è iscritto al RUNTS, Registro Unico del Terzo Settore, con decorrenza 07/02/2024, in seguito alla determina n. G01197 del 05/02/2024 nella sezione "g) Altri enti del Terzo Settore".

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 comma 1 lett. a e h.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

La Federazione ha sede legale in Roma, Via di Casal Boccone 220. Gli ambiti nei quali la fio.PSD ETS è impegnata si possono ricondurre a tre aree:

- la comprensione del fenomeno della grave emarginazione adulta;
- lo studio e la promozione di strategie e metodologie di intervento per contrastare la grave emarginazione adulta;
- la sensibilizzazione e la promozione dei diritti delle persone adulte gravemente emarginate.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

La Federazione ha 165 soci, enti o organismi appartenenti sia alla Pubblica amministrazione sia al privato sociale, che si occupano di grave emarginazione adulta e di persone senza dimora.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Il modello organizzativo della fio.PSD ETS comprende un livello politico-rappresentativo, che esiste ed opera su mandato elettivo dell'Assemblea dei Soci, composto dal Presidente, dal Comitato di Presidenza e dal Consiglio Direttivo, e un livello tecnico-operativo garantito dalla Segreteria Nazionale fio.PSD ETS che coordina e realizza il programma di lavoro.

L'Assemblea dei Soci, che si riunisce almeno due volte l'anno, definisce e approva le linee del piano di lavoro e ne verifica i risultati; il Presidente, il Comitato esecutivo e il Consiglio direttivo lo rendono esecutivo attraverso la Segreteria Nazionale, la collaborazione di professionisti e i referenti locali Soci fio.PSD ETS che di volta in volta si rendono disponibili sulla base delle esigenze e delle competenze necessarie.

La partecipazione degli iscritti alla vita associativa è garantita da una serie di strumenti e di opportunità: la Segreteria Nazionale che è a disposizione dei Soci 5 giorni alla settimana; l'organizzazione di almeno due Assemblee all'anno durante le quali vengono impostati e/o verificati i programmi di lavoro in corso e quelli futuri; l'organizzazione di almeno

un convegno o seminario annuale di approfondimento; la pubblicazione di bollettini, riviste e studi sul tema della grave emarginazione e delle persone senza dimora, sulle metodologie di intervento, sulle iniziative operative dei soci; il sito Web.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Introduzione

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta non sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, considerato pari al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale rischi di inesigibilità. Essi sono classificati nell'attivo circolante in relazione alla loro natura. Essi sono espressi in euro e tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 ETS e nel principio contabile OIC 28.

I - Fondo di dotazione o Fondo sociale

Il fondo di dotazione o fondo sociale è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

III - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili costituiti dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Il criterio di costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti non sono significativi al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, l'attualizzazione dei debiti non si effettua per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti non sono materiali rispetto al valore non attualizzato. Per tanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	128.590	387.856	259.266	202
Totale	128.590	387.856	259.266	202

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Verso utenti e clienti	13.872	294.104	280.232	2.020
Verso altri enti del Terzo settore	109.767	79.608	30.159-	27-
Crediti tributari	4.259	13.890	9.631	226
Verso altri	692	254	438-	63-
Totale	128.590	387.856	259.266	202

La voce "Crediti verso utenti e clienti" per euro 294.104 si riferisce a:

- crediti verso clienti per euro 24.202;
- fatture da emettere per euro 277.432;
- fondo svalutazione crediti di euro 7.530;

La voce "Crediti verso altri enti del Terzo Settore" per euro 79.608 si riferisce interamente a crediti verso enti per contributi da ricevere.

La voce "Crediti tributari" per euro 13.890 si riferisce al credito IVA 2025 per euro 12.234 e al credito IRAP per euro 1.656.

La voce "Crediti verso altri" per euro 254 si riferisce al credito verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla voce disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	106.050	27.950	78.100-	74-
Totale	106.050	27.950	78.100-	74-

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	105.584	27.507	78.077-	74-
Danaro e valori in cassa	466	443	23-	5-
Totale	106.050	27.950	78.100-	74-

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla voce ratei e risconti attivi.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	667	865	198	30
Totale	667	865	198	30

I risconti attivi per euro 865 si riferiscono alla polizza assicurativa Rc con competenza annuale.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	28.887	-	-	-	28.887
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	56.886	27.100	-	-	83.986
Altre riserve	3	-	-	-	3
Totale patrimonio libero	85.776	27.100	-	-	112.876
Avanzo/disavanzo d'esercizio	27.100	-	27.100	16.034	16.034
Totale	27.100	-	27.100	16.034	16.034

Commento

I - Fondo di dotazione dell'ente

Ammonta a 28.887 euro, risulta essere interamente versato e rappresenta il conferimento effettuato dai soci fondatori all'atto della costituzione dell'Associazione stessa.

III - Patrimonio libero

Ammonta a euro 83.986 e accoglie la riserva libera che rappresenta la destinazione dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Vengono qui di seguito esposte le voci di patrimonio netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	28.887	Capitale	B	28.887
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	83.986	Avanzi	B	83.986
Altre riserve	3	Avanzi	B	3
Totale patrimonio libero	112.876			112.876
Avanzo/disavanzo d'esercizio	16.034	Avanzi	B	16.034
Totale	16.034			16.034
Quota non distribuibile				128.910
Residua quota distribuibile				-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Fondi rischi e oneri	23.791	-	-	23.791
Totale	23.791	-	-	23.791

Commento

La voce Fondi per rischi e oneri accoglie:

- Fondo monitoraggio ricerca per euro 1.106;
- Fondo donazioni liberali per euro 22.685.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.300	3.301	11.266	11.335
Totale	19.300	3.301	11.266	11.335

Il TFR è determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le categorie di lavoro subordinato e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'accantonamento per competenza effettuato nell'anno ammonta ad euro 3.301.

L'imposta sostitutiva dell'esercizio risulta essere di euro 73.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	49.340	252.635	203.294	412
Totale	49.340	252.635	203.294	412

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.858	-	1.858-	100-
Debiti verso fornitori	26.493	239.043	212.550	802
Debiti tributari	3.890	2.502	1.388-	36-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.324	5.961	637	12
Debiti verso dipendenti e collaboratori	11.775	5.129	6.646-	56-
Totale	49.340	252.635	203.295	412

La voce “Debiti verso fornitori” pari ad euro 239.043 si riferisce a debiti verso fornitori per euro 19.194 e a fatture da ricevere per euro 219.849.

La voce “Debiti tributari” pari ad euro 2.502 è riferita a:

- Erario c/ritenute lavoro dip. per euro 2.487;
- Erario c/imposte sost. TFR per euro 15.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” pari a euro 5.961 è riferita a INPS dipendenti e collaboratori per euro 5.943 e debiti v/Fondo Solideo per euro 18.

La voce “Debiti verso dipendenti e collaboratori” pari ad euro 5.129 comprende:

- Dipendenti c/retribuzioni per euro 1.578;
- Dipendenti c/retribuzioni differite per euro 3.551;

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla voce ratei e risconti passivi.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	30.000	-	30.000-	100-
Totale	30.000	-	30.000-	100-

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	778.187
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	151.265
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	624.077
4) Erogazioni liberali	40
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	1.892
10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	913

La voce "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" accoglie quote associative per euro 151.265.

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati" e fondatori da attività di interesse generale ricavi da vendite per euro 624.077.

La voce "Erogazioni liberali" accoglie Donazioni liberali per euro 40.

La voce “Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale” accoglie sopravvenienze attive straordinarie per euro 1.892.

La voce “Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale” accoglie interessi attivi su c/c per euro 913.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	758.696
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	689.811
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	9.254
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	54.491
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	5.140

I “Costi per servizi” accolgono costi relativi a spese viaggi e soggiorni, consulenze e collaborazioni, assicurazioni, progettazione, stampa e pubblicità afferenti alle attività di interesse generale.

I “Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale” accolgono locazioni uffici e sale per eventi.

I “Costi per il personale da attività di interesse generale” accolgono i costi verso i dipendenti per le prestazioni lavorative.

Gli “Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale” accolgono spese postali, spese commerciali e contributi associativi.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e ammontano a euro 3.457 per IRAP.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi, ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Non sono state evidenziate erogazioni liberali relative a specifiche attività, ma principalmente di carattere generale.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Il compenso dell'organo di revisione legale dei conti è pari ad euro 2.080.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente ai sensi dell'art. 16 co. 1 del D.lgs. 117/2017 ed è rispettato il parametro di verifica del rapporto uno a otto di cui al suddetto articolo.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

Non sono state promosse specifiche attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il 2025 è stato un anno di importante sviluppo delle politiche territoriali della federazione.

A partire dagli impegni presi per gli interventi relativi alla Rilevazione nazionale delle persone senza dimora presso le 14 città metropolitane, promossa di ISTAT e per la quale la nostra federazione ha avuto il ruolo di facilitatore della costruzione della rete territoriale e di concreto impegno per l'attuazione della rilevazione sul campo e, al contempo, per l'adeguamento delle linee di indirizzo nazionali per il contrasto alla grave emarginazione adulta, si sono rafforzate le azioni di coinvolgimento e condivisione di contenuti e processi metodologici con i soci e con le reti nazionali di terzo settore.

In termini organizzativi sono rimaste attive le tre aree di intervento che la segreteria nazionale ha sviluppato secondo quanto indicato nelle priorità del direttivo politico nazionale, ovvero:

- Politiche e programmazione. Base associativa. Advocacy/Reti nazionali
- Sviluppo territoriale
- Analisi, studio. Ricerca nazionale ed Europa

Inoltre, si sono mantenute le Azioni di coordinamento attraverso Incontri settimanali di raccordo e co-programmazione, di raccordo fra aree per gli specifici progetti da sviluppare, di facilitazione percorsi progettuali, di co-programmazione con esperti esterni e soci.

Durante l'anno 2025 il consiglio direttivo ha individuato le deleghe specifiche che i consiglieri hanno assunto al fine di fluidificare il rapporto fra segreteria, organi politici (presidenza e direttivo), comitato scientifico, base associativa, rapporti con l'esterno.

Per ciò che concerne le 3 aree di attività, si indicano di seguito le azioni significative, realizzate a seguito del piano di lavoro.

Aggiornamento attività

AREA POLITICHE E PROGRAMMAZIONE. BASE ASSOCIATIVA. ADVOCACY/RETI NAZIONALI

Questa area è trasversale a tutte le azioni portate avanti dalla federazione; da focalizzare il percorso di collaborazione e condivisione di obiettivi con specifiche reti nazionali.

In relazione alla citata Rilevazione Istat, durante il 2025 si sono costruite le basi per poter raggiungere gli obiettivi prefissati di conta e interviste nelle 3 sere di gennaio 2026.

Con riferimento alle reti nazionali, si è discusso del bisogno di presidiare alcuni percorsi avviati quali, per esempio, il Social Forum Abitare, per il quale si conferma la volontà di seguirne l'evoluzione fuori dalle azioni di coordinamento e di fare da ponte con i soci interessati.

Si è fatto il punto, fra i referenti di segreteria e del direttivo per questa area, sulle modalità possibili di presidio di alcuni territori con cui è difficile costruire un rapporto di collaborazione.

A seguito del lungo processo di costituzione dei **CCT regionali**, di identificazione dei coordinatori dei CCT stessi, il 3 luglio si è tenuto l'incontro fra i referenti dei CCT, il direttivo e parte della segreteria. Alessandro Carta ha presentato la struttura dell'incontro partendo dai ruoli e dalle competenze di entrambi i gruppi, basandosi sullo statuto e il regolamento dell'associazione. L'incontro ha mirato a raccogliere le aspettative dei CCT, condividere le modalità di lavoro consolidate e pianificare le attività future. Si è sottolineata l'importanza dei CCT come strumento di organizzazione e partecipazione dei soci a livello territoriale, mentre il Consiglio direttivo mantiene la delega politica nel governo della rete territoriale.

AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE

Lo sviluppo territoriale ha due principali focus:

- **Verso l'interno:** con l'obiettivo di valorizzare le occasioni di scambio, confronto e crescita delle competenze nella base sociale. queste azioni hanno anche il mandato di consolidare il senso di appartenenza
- **Verso l'esterno:** con l'obiettivo di incidere sulle politiche territoriali di contrasto alla grave Emarginazione ma anche avvicinare possibili nuovi soci a supporto dell'obiettivo di costituirci come Rete di secondo livello

Naturalmente sono dimensioni che si compenetrano e che hanno vicendevoli ricadute e che abbiamo provato a governare all'interno di un mandato più generale che consiste nel consolidare il posizionamento autorevole e critico della Federazione nel dibattito nazionale sulle politiche di contrasto alla grave emarginazione adulta.

Incarichi di accompagnamento territoriale e formazione ai soci

Nel momento in cui è stata costituita l'Area Sviluppo Territoriale, le proposte di intervento nei territori hanno dato maggiore risalto alle azioni di accompagnamento alle cabine di regia e la formazione è uno strumento a supporto di una azione di attivazione territoriale.

Nel corso del 2025 sono stati presentati 44 preventivi per azioni di accompagnamento territoriale. Di questi, 26 progetti sono stati accolti e si svilupperanno tra la fine del 2025 e i primi sei mesi del '26. Si tratta prevalentemente di ambiti territoriali, all'interno dei quali l'azione di un nostro socio ha spesso permesso la connessione tra l'ente pubblico e la federazione. Nel corso del 2025 sono stati offerti alla base associativa le seguenti azioni di formazione gratuita:

4 percorsi di comunità di pratiche legate all'aggiornamento delle Linee di Indirizzo

- 3 incontri su Prevenzione come strumento di contrasto alla GEA
- 3 incontri sulla Presa in carico
- 3 incontri sul tema Abitare
- 3 incontri sull'integrazione socio sanitaria

Il percorso di comunità di pratiche rivolta specificatamente ai servizi mensa e distribuzione vestiario

4 formazioni legate alla metodologia Housing First

- Introduzione all'Housing First
- La sicurezza psicologica
- Cambiare l'habitus del marginale
- La possibilità di sbagliare

Comunità di pratiche specifica sui temi dell'Housing First

Nel 2024 proponemmo 7 incontri di formazione gratuita, nel 2025 ne sono stati proposti 23. Si è puntato molto sullo strumento della comunità di pratiche perché valutato più appropriato per favorire partecipazione e protagonismo.

Sviluppo e promozione della metodologia Housing First

Il 2025, come programmato, si è caratterizzato per le azioni di traghettamento dell'esperienza della community housing first verso un'apertura sia nei confronti della base associativa e sia verso l'esterno della federazione. Per fare ciò si sono proposti diversi ambiti di azione:

- Si sono celebrati i 10 anni di HF con l'obiettivo di rilanciarne il riconoscimento come leva di cambiamento sistemico attraverso un evento che ha coinvolto diversi soci e stakeholder e ha permesso il confronto sulla situazione attuale della diffusione del programma in Italia e gli scenari futuri.
- Una successiva direzione di lavoro è consistita nel riconoscere gli elementi metodologici di HF che possono essere direttamente utilizzati in altri servizi di contrasto alla GEA (grave emarginazione adulta) o fungere da ispirazione per nei percorsi di avanzamento dell'efficacia dei servizi, come leva di cambiamento sistemico e affermazione dei diritti.
- Durante l'anno è stato assicurato un presidio formativo sia di base, sia avanzato, elementi imprescindibile per promuovere una conoscenza coerente con i principi HF Europe Hub. L'attività concretamente si è realizzata tramite l'avvio di corsi base, l'offerta di spazi di confronto tra pari con il supporto di esperti per valorizzare l'esperienza diretta di chi lavora in HF, la realizzazione delle school stagionali. Abbiamo elaborato inoltre un documento che declina una traccia metodologica che aiuta le equipe a seguire il metodo (strumento del coaching operativo).
- Connessione con l'Europa: si è garantita la partecipazione di fio.PSD ai processi promossi dall'HUB (TfT, CdP, HF4Y) essere tramite tra l'HUB e le occasioni formative in Europa, avendo cura di diffondere contenuti e occasioni ai soci.

Temi specifici legati a incarichi conclusi o in corso:

Tutor Socio Sanitario Piemonte: la sperimentazione si è conclusa a giugno '25 ed ha prodotto un elaborato che propone un modello scalabile di Integrazione socio sanitaria nei confronti della grave emarginazione adulta. Si è conclusa la restituzione del percorso nei territori coinvolti (Torino e Cuneo).

Incarico Regione Friuli Venezia Giulia: l'accompagnamento territoriale si è concluso a dicembre '25. Tra le diverse ricadute positive c'è un elemento di questo percorso che ha aperto una strada interessante su cui riteniamo valga la pena investire.

Azioni di Sistema Co Progettazione Comune di Milano: nell'ambito della co-progettazione del sistema GEA del Comune di Milano in ATS con CODICI, è attiva la gestione delle azioni di sistema con un incarico che si concluderà nel 2029. La fio.PSD, nello specifico gestirà le specifiche azioni della formazione e dell'Osservatorio cittadino della Grave Emarginazione Adulta.

Incarico Ministero:

Si tratta di un'azione che coinvolge trasversalmente tutte e tre le aree:

- Area analisi studi e ricerche: rispetto all'adeguamento delle Linee di indirizzo
- Politiche: rispetto ai contenuti e alle relazioni volte a promuovere innovazione e advocacy
- Sviluppo Territoriale: in merito alle ricadute che il PNRR porterà su uno scenario nazionale

Le tre Aree hanno quindi lavorato in sinergia nella programmazione e realizzazione delle azioni, basti pensare al processo innescato nella base sociale dalle comunità di pratiche finalizzate ad un confronto interno volto all'aggiornamento delle Linee di Indirizzo. Inoltre si è fornito un supporto metodologico rivolto a tutti gli ambiti beneficiari della misura 1.3.1 e 1.3.2. Successivamente si sono promossi tre incontri sul tema nevralgico dell'Housing first/Housing Temporaneo, nel tentativo di disambiguare alcuni elementi critici e potenzialmente dannosi nelle ricadute territoriali della metodologia.

Avviso Integra: Sulla scia delle azioni legate al PNRR si innescano naturalmente le azioni legate all'Avviso Integra che, seppur con differenze significative, può diventare lo strumento per dare continuità ai Centri Servizio e agli interventi di

Housing first avviati in questi anni. Nei prossimi mesi dovremo intensificare queste interlocuzioni al fine di promuovere possibili nuove collaborazioni. Si tratta di una possibilità che può dare reale prospettiva di continuità al lavoro di affiancamento metodologico che la federazione promuove in modo organico agli enti pubblici.

AREA DI ATTIVITA' ANALISI, STUDIO, EUROPA

Istat - Indagine PSD (2025/2026)

A latere delle azioni di coordinamento e di organizzazione pratica della Indagine, abbiamo portato avanti le seguenti azioni di carattere più tecnico- scientifico:

- Dialogo e incontro con le Università delle città metropolitane (3 incontri on line);
- Raggiunte 21 università (Torino, Venezia, Bologna, Messina, etc);
- Stipulati 2 Protocolli di intesa: fio.PSD e IUAV (Venezia), fio.PSD e Roma Tre per attività di analisi, ricerca e coinvolgimento volontari ai fini dell'indagine;
- 1 patrocinio dell'Università di Firenze;
- 10 Loghi pubblicati sul sito della campagna "Tutticontano";
- 4 presentazioni a studenti (Sapienza, Università di Roma; Università Pontificia Salesiana, Roma; LUMSA Palermo; Università di Catania);
- Facilitazione di incontri tra CM e Università delle città metropolitane per presentazione indagine Istat e selezione studenti-volontari;
- Aggiornamenti periodici con il Gruppo di lavoro nazionale per l'Indagine Istat sulle persone senza dimora presieduto da fio.PSD a cui hanno partecipato CNCA, Caritas Italiana, Fondazione DE Benedetti, Comitato scientifico fio.PSD, Europe consulting.

Linee di indirizzo (lavoro di adeguamento)

A ottobre 2025 si è concluso formalmente il contratto di collaborazione tra fio.PSD e MLPS.

fio.PSD ha partecipato agli incontri del Comitato tecnico per la grave marginalità durante i quali è stato discusso il contenuto del capitolo 1 dai partecipanti. Presenti il Comune di Milano, il Comune di Torino, la Regione Toscana, il Comune di Napoli che hanno manifestato interesse su temi specifici (housing, residenza etc) e si sono impegnati ad offrire contributi diretti per la stesura dei paragrafi. Sono in fase di conclusione i vari contributi degli enti e la chiusura del percorso di adeguamento.

Sotto comitato diritti sociali - Gruppo Inclusione sociale

Lo scorso 15 ottobre 2025, abbiamo partecipato al "Sottocomitato diritti sociali" Seconda riunione Gruppo di Lavoro "Inclusione sociale, fragilità e vulnerabilità" che ha avuto come argomento all'OdG La collaborazione con le Città Metropolitane nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027. E' stato illustrato il Catalogo degli interventi FESR del PN Inclusione, tra cui interventi alloggiativi per persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa tale da impedirne l'accesso ai servizi sociali.

Osservatorio sulle Povertà (Ministero del lavoro e delle politiche sociali)

Il 12 dicembre 2025 si è svolta, on line, la seconda riunione dell'Osservatorio sulle Povertà alla presenza del Viceministro on. Maria Teresa Bellucci, del Comitato scientifico per la valutazione delle misure di contrasto alla povertà (ADI) tra cui Caritas Italiana, Fondazione Banco alimentare, Comunità di Sant'Egidio, Croce rossa ed altri. Durante l'incontro è stato presentato il rapporto di valutazione dell'ADI (a cui ricordiamo che fio.PSD ha partecipato compilando - dopo la

consultazione con i soci - un questionario di attuazione della misura nel settore della grave marginalità). I risultati evidenziano al contempo efficacia della misura e criticità.

Comunità di pratiche (Linee di indirizzo)

Da giugno a novembre sono stati svolti 12 incontri on line sui 4 temi individuati per le Comunità di pratica: Prevenzione; Presa in carico; Integrazione sociosanitaria; Abitare. Media dei soci partecipanti 20 per ciascun incontro, con un picco per gli incontri su Abitare.

Gli esiti delle CdP sono stati restituiti ai soci partecipanti (slide, sintesi lavori di gruppo). Le riflessioni emerse sono state elaborate dalla Segreteria nazionale e presentate a Napoli, durante l'Assemblea soci del 25 novembre, sotto forma di "raccomandazioni di intervento".

Progettazioni con i soci

ERRANT - INEQUALITIES REPRODUCTION IN AND THROUGH HOUSING

Il 1 settembre prende avvio il progetto Errant finanziato da Fondazione Cariplo con capofila Politecnico di Milano (Prof.ssa Giuliana Costa).

Da un punto di vista operativo fio.PSD sarà impegnata in attività di analisi desk sulle disuguaglianze e su politiche regionali/locali in materia.

VIS – Valutazione di impatto sociale

La VIS è stata indicata all'Assemblea di Napoli, il 25 novembre, come una delle sfide politiche per le quali il Direttivo ha indicato alla Segreteria quali orientamenti seguire. Nell'ambito delle attività legate al "Sapere per saper fare" è stato indicato di riprendere il lavoro sulla VIS nel PdL triennale 2026-2028. Il percorso è da definire con il Direttivo e i delegati.

EUROPA

Il lavoro di presidio sul fronte europeo si sviluppa secondo alcune linee di azione che pongono al centro la costruzione di relazioni piuttosto che lo svolgimento di attività: relazioni con organismi europei, principalmente FEANTSA e Housing first Europe HUB, e con gli europarlamentari finalizzato ad ampliare il lavoro di advocacy della federazione al livello europeo; rapporto con i soci, finalizzato ad accrescere la consapevolezza e la conoscenza delle dinamiche europee e a costruire processi partecipativi che sostengano il lavoro di advocacy e di rappresentanza della federazione a questo livello di dialogo.

Questo anno è stato utile a costruire un'idea di piano di lavoro con queste due direttrici di sviluppo.

EUROPEAN HOMELESSNESS COUNT

Il lavoro si è sviluppato su più livelli: formazione e riunioni di lavoro con il team di ricerca di Lovanio; riunioni di lavoro e organizzazione delle attività di formazione e conta europea su Padova, Brescia e Catania con il team di ricerca di UNICT e riunioni di lavoro e organizzazione delle attività con la rete attiva nella città di Brescia.

Da settembre a dicembre 2025 abbiamo completato l'organizzazione della conta nelle tre città italiane, realizzato le formazioni dedicate ai partecipanti, realizzato le conte vere e proprie nelle tre città, lavorato alla pulizia e analisi dei dati, redatto la reportistica richiesta dall'università di Lovanio. Tutto il lavoro si è sviluppato secondo un raccordo continuativo con l'Università di Lovanio e di Catania.

Aspettiamo l'embargo dell'UE per capire quando sarà possibile condividere i primi risultati con le città coinvolte.

Per concludere, a Novembre 2025 si è tenuto il direttivo della federazione e, di seguito, sono stati individuate le seguenti priorità di lavoro per il 2026:

SAPERE PER SAPER FARE

presupposto:

se non restituiamo le evidenze è difficile sostenere e fissare le priorità

orientamenti:

- riprendiamo il lavoro sulla VIS (piano triennale)
- governiamo la Collana per realizzare una produzione scientifica a fondamento delle scelte che facciamo

GENERARE CAMBIAMENTO

presupposto:

LdI non come manuale operativo ma come strumento per generare cambiamenti di paradigma

orientamenti:

- valorizzare le LdI come strumento per ri-orientare le politiche e la programmazione dei fondi
- accompagnare i territori alla conoscenza e all'uso delle LdI (non solo da esperti ma da attivatori di processi)

LA COMUNITÀ CONTA

presupposto:

fondare in questo tempo il lavoro di advocacy della Federazione ripartendo non solo dall'ingaggio dei "sistemi" di intervento ma da un'attivazione collettiva che sostenga i diritti delle persone e partecipi alla costruzione delle soluzioni

orientamenti:

- riportare al centro della riflessione, dell'approfondimento scientifico e degli strumenti metodologici il lavoro di comunità

LA FEDERAZIONE AL SERVIZIO DEI SOCI

presupposto:

la percezione che la partecipazione non possa essere data per scontata e che ci sia bisogno di allenarla costantemente

orientamenti:

- stimolare e rafforzare il senso di appartenenza attraverso la valorizzazione del contributo che i soci possono dare
- ripensare lo strumento delle CdP

COSA RESTERÀ DI QUESTI PNRR

presupposto:

la sensazione che possa aprirsi uno scenario post PNRR disorientante, una stagione che ha fatto smarrire alcune certezze

orientamenti:

- rileggere HF e CS ripartendo dalle chiavi metodologiche che abbiamo disseminato in fase di avvio dei progetti e che restituisca ed interpreti gli esiti in termini di rilancio

Per comunicazione

Visite al sito fiopsd.org:

142.156 visite (181.325 nel 2024)

373.669 pagine viste (388.685 nel 2024)

Social Network:

Facebook, +3.486 followers (da 17.762 a 21.248)

YouTube, 64 video pubblicati, 13.885 visualizzazioni (104.912 totali), 50 nuovi iscritti (totale 495)

Instagram, +1072 followers (da 676 a 1748)

LinkedIn, +169 followers (da 612 a 781)

Mailing:

66 mail ai Soci

Newsletter, +430 iscritti (da 5.247 a 5.677)

- Rilasciati 7 Comunicati Stampa.

Nel 2015

La federazione raggiungeva 650 persone con la Newsletter.

Il sito veniva visitato ogni giorno da circa 175 utenti, pari a 320 pagine visitate; su Facebook avevamo 850 followers e 45 persone erano iscritte al canale YouTube dove c'erano 78 video (9.600 visualizzazioni).

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Per il 2026 si prevede una situazione stabile rispetto alle entrate da quote associative. La Federazione porterà a termine l'indagine ISTAT sulle persone senza dimora nelle 14 città metropolitane e il progetto Re-Care. Si prevede di avviare alcuni incarichi di accompagnamento legati all'avviso INtegra e si avvierà operativamente la convenzione con la Regione Piemonte per la realizzazione di interventi a supporto della presa in carico socio-sanitaria di persone senza dimora.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

La federazione opera a favore dei propri soci con analisi, studi e con attività specifiche di formazione sempre rivolte alla base associativa. Inoltre la federazione opera in seno a Feantsa nei rapporti con le istituzioni italiane e nei rapporti con altre reti associative nazionali per promuovere azioni di advocacy e lobby a favore delle persone senza dimora e per il contrasto della grave emarginazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Non vi sono diverse attività.

Commento

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio d'esercizio, composto da stato patrimoniale, rendiconto della gestione e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo della gestione di euro 16.034 integralmente a utili portati a nuovo.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Firmato in originale da

Per il Consiglio Direttivo

Alessandro Carta, Presidente